



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DEL SINDACO

ATTO N. ORD 59 DEL 18/03/2025

OGGETTO: REVOCA DELL'ORDINANZA N. 29 DEL 02/02/2024 RELATIVAMENTE ALLA CHIUSURA DI GIARDINO DI PERTINENZA DEL CIVICO 47 C INT. 4 E DI AREA ESTERNA DI ACCESSO A BOX DEL CONDOMINIO DI VIA GIORGIO CHIESA CIVICO 47 C NONCHE' DI AREA ESTERNA CIVICO 68 A DI VIA REDIPUGLIA, CAUSA PERICOLO ESTERNO, A SEGUITO DI MESSA IN SICUREZZA.

Il Vice Sindaco Reggente

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 20/01/2024 il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco interveniva a causa di muro pericolante interposto tra il civico 47 C di Via G. Chiesa e il civico 68 A di Via Redipuglia;

- stante lo stato di degrado del muro il Caposquadra dei VVF ha disposto: l'interdizione del giardino di pertinenza del civ. 47 C int. 4 di Via G. Chiesa, l'interdizione di area esterna in Via G. Chiesa 47 C di accesso a locali box con conseguente chiusure di tre box, nonché - come da interdizione materiale effettuata dai VVF mediante nastro e rilevata sul posto - l'interdizione dell'area esterna soprastante il muro oggetto di segnalazione di pertinenza del civico 68A di Via Redipuglia e identificata con la fascia di parcheggi a raso;

- in data 22/01/2024, a seguito della ricezione di comunicazione da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco di quanto sopra esposto, il personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità esperiva un proprio sopralluogo a seguito del quale, non potendo escludere un'evoluzione peggiorativa, venivano confermate la chiusura e le interdizioni già disposta dai VVF;

Richiamata dunque l'Ordinanza Sindacale n. ORD. 29 del 02/02/2024 ad oggetto:

Documento sottoscritto digitalmente

“Convalida di chiusura di giardino di pertinenza del civico 47 C int. 4 e di area esterna di accesso a box del condominio di Via Giorgio Chiesa civico 47 C nonché di area esterna civico 68 A di Via Redipuglia per pericolo esterno”;

Considerato che in data 10/03/2025 perveniva formale dichiarazione - Prot. 0112568.E del 10/03/2025 - dall'Ing. Fulvio Macchia, in qualità di Tecnico Incaricato della messa in sicurezza, attestante, a seguito delle lavorazioni eseguite, la cessazione dello stato di pericolo per quanto attiene:

- il giardino di pertinenza del civ. 47 C int. 4 di via G. Chiesa
- l'area esterna in via G. Chiesa 47 C di accesso ai locali box, con conseguente possibilità di accedere nuovamente agli stessi
- l'area soprastante il muro oggetto di segnalazione di pertinenza del civico 68A di via Redipuglia identificata con la fascia di parcheggi a raso;

Vista la relazione tecnica del sopralluogo svolto in data 11/03/2025 dal personale del civico Ufficio Pubblica Incolumità, registrata al prot. 0114987.I del 11/03/2025 dal quale emerge l'assenza dei presupposti giustificativi delle disposizioni di interdizione;

Preso atto che, in sede del già menzionato sopralluogo, il personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità ha disposto verbalmente sul posto, in data 11/03/2025, la revoca delle misure cautelative sulla base della documentazione ricevuta dal tecnico incaricato della messa in sicurezza delle aree - Prot. 0112568.E del 10/03/2025;

Dato atto che del provvedimento di revoca della disposizione di interdizione e chiusura come sopra descritto è stata preventivamente fornita comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con nota prot. 0114461.U del 11/03/2025;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dirigente della Protezione Civile Ing. Irene Marras, Responsabile del Procedimento, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

- con la sottoscrizione della proposta del presente atto la Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

ORDINA LA REVOCA

delle disposizioni di interdizione relative a:

- il giardino di pertinenza del civ. 47 C int. 4 di Via G. Chiesa
- l'area esterna in Via G. Chiesa 47 C di accesso a locali box
- i box posti al piano terra del civ. 47 C di Via G. Chiesa, in considerazione della cessata interclusione:

Documento sottoscritto digitalmente

- Sezione QUA – foglio 6 – mappale 2451 – subalterno 3
- Sezione QUA – foglio 6 – mappale 2451 – subalterno 4
- Sezione QUA – foglio 6 – mappale 2451 – subalterno 5
- l'area esterna soprastante il muro oggetto di segnalazione di pertinenza del civ. 68A di Via Redipuglia identificata con la fascia di parcheggi a raso;

DISPONE ALTRESÌ

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Levante - ed al Municipio 9 Levante, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- all'Area Politiche Sociali e Welfare cittadino - Direzione Servizi per fragilità e Vulnerabilità Sociale per quanto di competenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Vicesindaco Reggente
PIETRO PICIOCCHI

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.